

## Vitasil 9009



**Idropittura per interni al sol di silicato sostenibile, opaca intensa, priva di conservanti, con resistenza all'abrasione a umido di classe R 1**



**Sistema tintometrico**

### Campo d'impiego

Per rivestimenti sostenibili, di pregio di soffitti e pareti in ambienti interni, in particolare su sottofondi minerali con proprietà di silicizzazione come, ad esempio, intonaco per interni, calcestruzzo e muratura in silicato di calcio.

### Caratteristiche

- Senza conservanti, solventi e plastificanti, a emissioni ridotte
- Con legante a minore emissione di CO<sub>2</sub> grazie all'impiego di materie prime rinnovabili
- Con Sol-Xtreme, il legante al sol di silicato
- Contenitore realizzato in materiale riciclato
- Conforme ai requisiti della Commissione per la valutazione degli effetti sulla salute dei prodotti per l'edilizia (AgBB)
- Molto traspirante, corrispondente alla classe I secondo DIN EN ISO 7783
- Priva di sostanze che attivano l'effetto "fogging"
- Idropittura a base di silicati secondo DIN 18363
- Molto coprente
- Odore blando
- Previene la formazione di muffa
- Applicabile con metodo a spruzzo airless
- Si lega al sottofondo tramite silicizzazione
- Per interni
- Idonea per soggetti allergici

## Descrizione del materiale

<b>Colori</b>	0095 bianco Con il sistema tintometrico Brillux è possibile miscelare tinte chiare con le medesime caratteristiche prive di conservanti.
<b>Composizione</b>	Silicato di potassio, silice colloidale e stabilizzanti organici
<b>Componente organica</b>	< 5% secondo DIN 18363, 2.4.1.1
<b>Densità</b>	Circa 1,5 g/cm <sup>3</sup>
<b>Valore pH</b>	Circa 11

## Descrizione del materiale

<b>Permeabilità al vapore acqueo</b>	Spessore dello strato d'aria equivalente alla diffusione: $S_d$ (H <sub>2</sub> O) < 0,03 m secondo DIN EN ISO 7783, corrispondente alla classe V <sub>1</sub> "alta permeabilità al vapore acqueo" secondo DIN EN 1062-1
<b>Classificazione secondo EN 13300</b>	Resistenza all'abrasione a umido: classe R 1 Rapporto di contrasto: classe H <sub>10</sub> 1 (per 8 m <sup>2</sup> /l) Grado di brillantezza: G4 opaco intenso Grana massima: S1 fine
<b>Densità diffusione vapore acqueo</b>	$V \geq 2000$ g/m <sup>2</sup> d
<b>Confezione</b>	0095 bianco: 5 l, 15 l Sistema tintometrico: 5 l, 15 l

## Lavorazione

<b>Diluizione</b>	All'occorrenza, con un impasto costituito da Fondosil 1903 e acqua (rapporto di miscela 1:1).
<b>Colorazione</b>	Le tinte di tonalità chiara e media sono miscelabili con il sistema tintometrico Brillux lasciando inalterate le proprietà di prodotto privo di conservanti.
<b>Compatibilità</b>	Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.
<b>Applicazione</b>	Agitare a fondo con un agitatore elettrico prima dell'applicazione. Vitasil 9009 può essere applicata a pennello, a rullo e con il metodo a spruzzo airless.
<b>Resa</b>	Circa 130 - 150 ml/m <sup>2</sup> per mano. Stabilire la resa effettiva con una prova pratica sulla superficie da trattare.
<b>Temperatura di applicazione</b>	Non applicare se la temperatura dell'aria e della superficie da trattare sono inferiori a +8°C.
<b>Pulizia degli utensili</b>	Con acqua immediatamente dopo l'uso.

## Lavorazione

### Dati relativi all'applicazione a spruzzo

Sistema a spruzzo	Ugello	Angolo di spruzzatura	Pressione	Diluizione
Sistema airless ad alte prestazioni	0,021 - 0,027 pollici	40° - 80°	A seconda del dispositivo a spruzzo e delle esigenze	5 - 15%

### Asciugatura (+20°C, 65% di umidità relativa)

Asciutto in superficie e sovraverniciabile dopo circa 4 - 6 ore. La silicizzazione definitiva si ottiene dopo più giorni. In caso di temperature inferiori e/o di una maggiore umidità dell'aria occorre calcolare tempi di asciugatura maggiori.

### Immagazzinaggio

Se conservato al fresco, al riparo dal gelo e nelle confezioni originali il prodotto si mantiene stabile per 5 anni. Chiudere ermeticamente le confezioni aperte e utilizzare il materiale entro pochi giorni.

### Dichiarazione

**Codice del prodotto** BSW10  
Fanno fede le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza aggiornata.

**Preparazione del sottofondo**

Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, in grado di reggere il prodotto e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Verificare l'idoneità, la capacità di reggere il prodotto e l'adesività dei rivestimenti esistenti. Rimuovere completamente i rivestimenti non intatti e non idonei e smaltirli secondo i regolamenti vigenti. Lavare a fondo le mani di pittura reversibili, sensibili all'acqua (p.es. la pittura a colla). Applicare fluosilicati a regola d'arte sulle parti trattate con un ulteriore ripasso di intonaco oppure, in caso di rivestimento colorato, su tutta la superficie. Applicare al sottofondo una mano di fondo e/o intermedia, secondo le necessità. V. anche le norme VOB parte C, DIN 18363, paragrafo 3.

**Mani preliminari e di revisione**

Sottofondi	Mano di fondo	Mano intermedia <sup>3)</sup>	Mano a finire
Sottofondi a normale assorbimento, ad es. intonaci per interni (classe di resistenza a compressione CS I-CS IV) <sup>1)</sup>			
Carta da parati ruvida Brillux 31, 51 e 71			
Mani di idropitture opache intatte			
Sottofondi a forte assorbimento, ad es. intonaci per interni (classe di resistenza a compressione CS I-CS IV) <sup>1)</sup> , calcestruzzo, muratura in silicato di calcio, mani di pitture al silicato intatte	1 - 2x Fondosil 1903 bagnato su umido e acqua nel rapporto di miscela 1:1	Vitasil 9009, se necessario diluito	Vitasil 9009
Sistema di applicazione combinata KlimAir con KlimAir Pannello 1866 <sup>4)</sup>			
Mani di idropitture lucide intatte	Fondo aggrappante 3720		
Intonaco a base di gesso (classe di resistenza a compressione B1-B7), cartongesso, pannelli da costruzione in gesso	Fondo per pareti 3729 oppure Fondo per pareti a struttura grezza 3728 <sup>2)</sup>	In base alle esigenze Vitasil 9009, se necessario diluito	

1) Minima resistenza a compressione > 1,5 N/mm<sup>2</sup>

2) Primerizzare le zone stuccate e i sottofondi morbidi e a forte assorbimento con Lacryl Fondo penetrante 595 durante la fase di preparazione del sottofondo.

3) Se sono necessarie caratteristiche riempitive o strutturanti, utilizzare il Fondo riempitivo al silicato 3639 oppure Klimasil 1908 come mano intermedia.

4) Per il sistema di applicazione combinata KlimAir osservare i dati riportati nelle schede tecniche KlimAir Pannello 1866 e KlimAir Stucco adesivo 1868.

<b>Copertura delle superfici</b>	Coprire con cura le aree circostanti le superfici da verniciare, in particolare vetri, clinker e pietre naturali.
<b>Crepe e punti danneggiati</b>	Dopo la mano di fondo, riempire eventuali crepe e avvallamenti con un impasto spatolabile di pittura al silicato e sabbia al quarzo lavorato a filo della superficie. Applicare un'ulteriore mano di fondo sui punti di stuccatura. Reintonacare i punti danneggiati più grandi del sottofondo.
<b>Stuccatura di superfici ruvide</b>	Se necessario, lisciare le superfici ruvide prima dell'applicazione del rivestimento mediante stuccatura, p.es. con Briplast Silafill 1886.
<b>Reazione con il sottofondo</b>	In caso di mani di restauro su rivestimenti ad acqua, in rari casi è possibile che si attivino sostanze allergeniche nel sottofondo per azione dell'umidità. Si consiglia pertanto di eseguire un'applicazione di prova per verificare l'eventuale comparsa di tali reazioni.
<b>Primerizzazione di intonaco a gesso</b>	Con gli intonaci a gesso caratterizzati da alte proprietà assorbenti non sempre è possibile ottenere un adeguato consolidamento. Per una valutazione attendibile, si consiglia di verificare l'adesività del rivestimento finito con un test con nastro adesivo (p.es. Tesa Nastro per mascheratura Precision, oro 4334). Applicare eventualmente una mano di fondo penetrante.
<b>Scolorimenti su cartongesso</b>	In caso di rischio di scolorimento sul cartongesso non trattato, applicare un ulteriore rivestimento isolante. A seconda delle condizioni relative al progetto, utilizzare, ad esempio, il Fondo isolante 924. Per una valutazione precisa, si consiglia di eseguire una prova pratica su pannelli di diversa larghezza, inclusi giunzioni e punti di stuccatura.
<b>Stucco in gesso su cartongesso</b>	Lo stucco in gesso consigliato dall'industria che realizza pannelli di cartongesso può presentare una particolare sensibilità all'umidità che può causare rigonfiamenti, formazione di bolle e perfino lo sfaldamento (v. anche la scheda tecnica 2 "Stuccatura di pannelli in gesso, qualità delle superfici" dell'associazione di categoria tedesca, la Bundesverband der Gips- und Gipsbauplattenindustrie e.V.). Occorre pertanto assicurare una rapida asciugatura garantendo un'adeguata aerazione e temperatura.
<b>Compatibilità con sigillanti</b>	Nel rivestimento dei sigillanti, ad esempio i sigillanti acrilici, possono formarsi crepe nel materiale verniciato a causa dell'elevata elasticità. Inoltre, possono verificarsi scolorimenti del rivestimento. A causa della varietà dei sistemi sigillanti disponibili sul mercato, è opportuno eseguire una prova per valutare l'adesività e i risultati della lavorazione nel singolo caso.
<b>Ritocchi</b>	A seconda delle condizioni relative al progetto, i ritocchi si notano in maniera più o meno marcata. Questa eventualità è inevitabile ai sensi della scheda tecnica BFS n. 25, punto 4.2.2.1, paragrafo e).
<b>Ombreggiature sulla superficie dopo l'asciugatura</b>	A causa del processo chimico di presa, in caso di sfavorevoli condizioni relative al progetto in combinazione con, ad esempio, proprietà assorbenti non omogenee del sottofondo, umidità diversa del sottofondo e alcalinità o sostanze preesistenti, possono formarsi delle ombreggiature della superficie e del colore. Tuttavia, questi fenomeni non costituiscono un difetto tecnico o funzionale e pertanto non possono essere oggetto di contestazioni.

## Avvertenze

- Impiego in caso di luce radente** Per le superfici lisce con particolari condizioni di luce (luce radente), si consiglia, in alternativa, l'impiego di idropitture per interni specifiche quali Glemalux 1000, Superlux 3000 o Vitasense 9005 senza conservanti.
- Migliore pulibilità delle superfici, senza conservanti** Per ottenere superfici con una migliore pulibilità (p.es. rimozione parziale e ripetuta dello sporco con spugna umida), si consiglia di utilizzare, ad esempio, Vitashine 9006, senza conservanti, con resistenza all'abrasione a umido classe R 1 e livello di lucentezza medio.
- Ulteriori indicazioni** Osservare le indicazioni riportate nelle schede tecniche dei prodotti utilizzati.

## Note

Questa scheda tecnica è basata su un intenso lavoro di sviluppo e un'esperienza pratica pluriennale. La traduzione corrisponde alla versione tedesca aggiornata in conformità alle leggi, normative, disposizioni e linee guida tedesche. Il contenuto non costituisce alcun rapporto contrattuale. Chi utilizza o acquista il prodotto non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Si applicano, inoltre, le nostre Condizioni generali di contratto.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata da Internet.

Brillux Italia SRL  
Via Waltraud Gebert Deeg 12  
39100 Bolzano (BZ)  
ITALIA  
Tel. +39 0471 18324-00  
Fax +39 0471 18324-15  
info@brillux.it  
www.brillux.it